

RICARI®ACI

Un progetto per l'installazione di stazioni di ricarica ad accesso pubblico presso le Delegazioni ACI comasche a favore della diffusione, anche in ambito cittadino, di green point per una mobilità elettrica più sostenibile

Premessa

L'Automobile Club Como riveste, in virtù del lavoro svolto e della funzione esercitata, nonché delle collaborazioni molto attive ai Tavoli istituzionali, un ruolo prestigioso in seno alla comunità locale.

I soggetti primari a cui si rivolgono i progetti strategici di sviluppo di nuove iniziative, sono sicuramente gli automobilisti o meglio i movers, verso i quali l'AC di Como garantisce massima e solerte assistenza, con un occhio di riguardo all'ampliamento dei servizi offerti e un orientamento verso l'innovazione.

L'Automobile Club Como è presente nel Tavolo Provinciale di Coordinamento del sistema turistico del Lago di Como e partecipa quale membro effettivo al Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo della Provincia di Como, istituito dalla CCIAA di Como-Lecco; per la *green mobility* ha un consolidato rapporto con le Amministrazioni pubbliche locali per promuovere i servizi che ACI offre alla mobilità e per organizzare eventi formativi e informativi per lo sviluppo di una mobilità sempre più sostenibile.

In tema di **Sicurezza stradale** partecipa attivamente al Comitato Permanente per la Sicurezza Stradale costituito dalla Prefettura e promuove iniziative, in collaborazione con le scuole, sulla sicurezza ed educazione stradale con l'utilizzo dell'Autoscuola di ultima generazione **ACIReady2Go**. Per offrire i propri servizi ai soci e agli automobilisti si avvale, oltre che degli Uffici presenti nella Sede di Como centro, anche di **16 Delegazioni attivate nei punti più strategici della Provincia**, nonché collabora, attraverso i propri Agenti, con la **Sara Assicurazioni**, società assicuratrice dell'ACI, promuovendo sul territorio i servizi assicurativi alla mobilità, alle cose e persone, per il risparmio e investimenti e alle imprese e professioni.

Il contesto legislativo di riferimento

La legislazione in vigore, con le ultime novità introdotte a fine 2020, mira a promuovere lo sviluppo capillare delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici, se ne riporta di seguito una sintesi.

La Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Il Titolo IV (sulle semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy) è strutturato in 4 Capi, dove il III (green economy) ricomprende l'articolo 57 "Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici" in cui viene definita e disciplinata la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in apposite aree di sosta, sia aperte al pubblico, stabilendo per queste il principio del libero accesso non discriminatorio, che in aree private, e prevedendo semplificazioni per la relativa realizzazione.

Secondo il disposto dell'art. 57 comma 2, le aree di ricarica possono realizzarsi:

- a) all'interno di aree e edifici pubblici e privati, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica;
- b) su strade private non aperte all'uso pubblico;
- c) lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;



d) all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.

Il comma 2-bis prevede che per le tipologie alle lettere a) e b), la ricarica del veicolo elettrico è da considerare un servizio e non una fornitura di energia elettrica.

Per la tipologia alle lettere c) e d) del comma 2, le aree di ricarica devono essere realizzate in aree aperte all'uso del pubblico, in particolare lungo strade o all'interno di aree di sosta, parcheggio o servizio lungo le strade. Il comma 4 dell'articolo 57 determina per questa tipologia di stazioni, anche il principio dell'accessibilità in modo non discriminatorio, alla globalità degli utenti stradali delle infrastrutture di ricarica, unicamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica, nella finalità di assicurare una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica.

Il ruolo dei Comuni e le semplificazioni procedurali

Il comma 6 dell'articolo 57 della legge 120/2020 rinvia a **provvedimenti comunali** per disciplinare l'installazione, la realizzazione, nonché la gestione, delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, per assicurare un numero adeguato di stalli, in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, e infine prevedendo, ove possibile, l'**installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti**.

Il comma 7 consente ai Comuni di affidare, in regime di autorizzazione o concessione, pure a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, anche prevedendo un'eventuale suddivisione in lotti. Si prevede (comma 8), che soggetti pubblici o privati possano richiedere al Comune l'autorizzazione o la concessione per la realizzazione, come anche l'eventuale gestione, delle infrastrutture di ricarica, pure solamente per una strada o un'area a pubblico accesso, ovvero per un insieme di esse, nel caso ove il Comune non abbia provveduto alla disciplina delle aree di ricarica a pubblico accesso.

Il comma 9 prevede la facoltà dei Comuni di concedere la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della TOSAP per i punti di ricarica, ove gli stessi eroghino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica, senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli, i quali resteranno nella disponibilità dell'utenza.

Il comma 11 dispone una semplificazione procedurale finalizzata alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici e ibridi plug-in, statuendo che sia sufficiente una dichiarazione firmata dai soggetti interessati, dalla quale risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione, nonché il rispetto della disciplina che regola la materia della trasmissione e distribuzione di energia elettrica

ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) definisce le tariffe per la fornitura dell'energia elettrica destinata alla ricarica dei veicoli, applicabili ai punti di prelievo in ambito privato e agli operatori del servizio di ricarica in ambito pubblico, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 9, del D.Lgs. n. 257/2016, così da incoraggiare l'impiego di veicoli alimentati a energia elettrica e da assicurare un costo dell'energia elettrica non superiore a quello previsto per i clienti domestici residenti.

Il comma 17 reca la clausola di invarianza finanziaria, ovvero dall'attuazione dell'articolo 57 non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Infrastrutturazione green del territorio comasco

A fronte della legislazione attualmente in vigore che prevede uno sviluppo capillare nei Comuni della rete di ricarica dei veicoli a trazione elettrica e ibrida plug-in (senza gravare sulla finanza pubblica), al fine di valorizzare le attività promosse negli ultimi 2 anni sulla mobilità sostenibile e per ampliare la rosa dei servizi ad alto valore aggiunto per gli associati – rendendo anche un servizio alla collettività – ACI Como vuole farsi promotore, in accordo con le Istituzioni e alcuni stakeholder selezionati attraverso bandi di manifestazione di interessi, del Progetto RicaricACI, volto a installare almeno 1 stazione di ricarica per 2 veicoli elettrici presso la sede di Como e le 16 delegazioni sul territorio, nonché presso i 2 centri assistenza ACI Soccorso (19 stazioni per un totale di 38 punti di ricarica).

Il progetto di infrastrutturazione può considerarsi strategico poiché:

- le delegazioni ACI contano un'affluenza giornaliera di 50-100 persone, tra tesserati e cittadini;
- i servizi offerti (pagamento bolli, rinnovo patenti, passaggi di proprietà, tesseramenti, licenze, ecc.) portano gli utenti a sostare presso la delegazione un tempo medio stimato di 30 minuti;
- Automobile Club di Como è un ente pubblico, le cui finalità sono compatibili con quelle istituzionali del Comune di Como e dei Comuni che ospitano le delegazioni, semplificando gli accordi e gli iter autorizzativi per l'installazione e la gestione degli stalli green;
- aumenterebbe la dotazione territoriale di stazioni di ricarica senza occupare nuovo suolo, poiché sfrutterebbe i parcheggi ad uso pubblico già presenti nei pressi delle delegazioni ACI;
- può essere hub di riferimento per il car-sharing o car-pooling elettrico ospitando su uno dei due stalli dedicati, ulteriori servizi di mobilità sostenibile di interscambio.

Gli obiettivi generali del Progetto RicaricACI sono:

- offrire ai propri soci un servizio di ricarica gratuito (per il primo anno offerto dalla delegazione ACI) e a tariffe scontate per gli anni successivi (concordate con l'eventuale gestore delle stazioni e/o fornitore di energia) presso le proprie delegazioni, incentivando lo sviluppo di una mobilità sempre più green;
- generare nuovi soci "virtuosi" tra i cittadini con auto green che potranno accedere alla ricarica gratuita e ai servizi a valore aggiunto offerti da ACI;
- offrire un servizio di ricarica a tutti i cittadini in punti strategici e riconoscibili della città di Como e in Provincia senza gravare sulla finanza pubblica, generando una vera e propria network di ricarica green a controllo pubblico;
- promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso un'azione concreta di infrastrutturazione che diventi modello di best practice replicabile in altri territori attraverso le Automobile Club locali.

Promozione e divulgazione

Il progetto RicaricACI prevede la **promozione** verso gli associati e attraverso tutti i **canali di comunicazione e divulgazione** (sito, newsletter, social, mass media, stampa, ecc.), nonché attraverso webinar e dirette social informative e formative.



Inoltre ogni colonnina di ricarica sarà riconoscibile attraverso la presenza dei **brand** ACI Como – Comune di riferimento – stakeholder che installerà la stazione.

Ogni stallo avrà – attraverso un'app o RFID – il **riconoscimento del soggetto** che si appresta alla ricarica attraverso la tessera ACI per l'attivazione della ricarica gratuita e (dal secondo anno) l'applicazione di una tariffa agevolata concordata.

Sarà possibile concludere accordi per l'applicazione di **tariffe agevolate di ricarica e noleggio** per i cittadini e soci ACI con i principali soggetti erogatori di servizi territoriali di **car-sharing** (per esempio eVAI) e **car-pooling** che avranno a disposizione *green point* dedicati presso le Delegazioni e possono fare da "volano informativo" presso i propri clienti.

Gli step di attivazione del progetto

Per l'applicazione pratica del progetto RicaricACI sarà necessario:

- coinvolgere le singole delegazioni nell'individuazione delle tipologie di parcheggi a disposizione per i futuri stalli green;
- avviare un rapporto di avvalimento tra AC Como e i Comuni coinvolgendo la Polizia stradale - in cui questi ultimi potranno utilizzare le attività tecniche e organizzative messe in campo per l'installazione delle stazioni di ricarica, pur conservando la titolarità (ove le colonnine siano su suolo pubblico) e l'esercizio della propria funzione, nonché l'applicazione delle norme previste dal Codice della strada, sugli stalli individuati;
- indire un bando di Manifestazione di interesse rivolta a tutti i possibili stakeholder individuati da AC Como come possibili attori del processo di installazione e gestione condivisa delle stazioni di ricarica.

Le delegazioni ACI della Provincia di Como

AUTOMOBILE CLUB COMO - Delegazione di sede
 AUTOMOBILE CLUB COMO - Viale Massenzio Masia 79 - 22100 COMO

2. Delegazione di Alzate Brianza

COMODITAS SNC DI SALZILLO RAFFAELE - ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre 1 - 22040 Alzate Brianza

3. **Delegazione di Appiano Gentile**

ACI APPIANO GENTILE AG. LIMA S.N.C. - Via Camillo Benso Conte di Cavour 1 - 22070 Appiano Gentile

4. Delegazione di Bellagio

MOLINA ELENA - Via Valassina 71 - 22021 Bellagio

5. **Delegazione di Cabiate**

ATLAS SRL -Viale Repubblica 82 - 22060 Cabiate

6. Delegazione di Cantù

DUEBI S.A.S. DI LUCA BANFI E C. - Viale Madonna 6 - 22063 Cantù

7. Delegazione di Carlazzo

MOLINA ELENA - Via Statale 41 - 22010 Carlazzo

8. **Delegazione di Como**

ACI SAN BARTOLOMEO AG. DIAMOND POINT 2 S.A.S. DI DE SANCTIS GF E C. - Viale Franklin Delano Roosevelt 12 - 22100 COMO

9. Delegazione di Como

GRUPPO APA 2000 S.R.L. - Via Pasquale Paoli 46 - 22100 COMO

10. Delegazione di Erba



AG. ELLEPI DI L. PANZERI E C.S.N.C. (DELEGAZIONE ACI) - Via Adua 2 - 22036 Erba

11. Delegazione di Fino Mornasco

SPEREM SAS DI BOTTA PAOLO E C. - Via Garibaldi 115 - 22073 Fino Mornasco

12. Delegazione di Lomazzo

AG.TOP CAR SAS DELEGAZIONE AC LOMAZZO - Via Monte Bisbino 17 - 22074 Lomazzo

13. Delegazione di Lurago D'Erba

ASTRO SAS DI MARSIGLIO BARBARA E C. - Via Roma 82 - 22040 Lurago d'Erba

14. Delegazione di Mariano Comense

ACI MARIANO CIVAL S.A.S. DI BRAMBILLA FAUSTO E C. - Via Como 9 - 22066 Mariano Comense

15. Delegazione di Menaggio

S4 SRL - Via Annetta e Celestino Lusardi 20 - 22017 Menaggio

16. Delegazione di Olgiate Comasco

AGENZIA BIANCHI DI BIANCHI TOMMASO - Via Roma 65 - 22077 Olgiate Comasco

17. S4 SRL - GRAVEDONA ED UNITI

S4 SRL - GRAVEDONA ED UNITI - Piazza Trento 5/6 - 22015 Gravedona

18. Delegazione Centro Valle Intelvi

PRATICHE INTELVESI SNC DI ALESSANDRO ASARO E MATTEO PAOLEMILIO - Via Provinciale 90 - 22028 San Fedele Intelvi.

Tale progetto potrà essere esteso ai centri ACI Global e al Punto Grill di Brogeda.